



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)

AREA SOCIO CULTURALE
SERVIZIO SOCIALE

Telefono 070 93529205 - webfax 070 9353260

Codice fiscale/partita IVA 00497620922
email: servizisociali@comune.pabillonis.su.it

Sito Web www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA GENERALE E SUB GRADUATORIE FINALIZZATE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PABILLONIS.

LA RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO CULTURALE

In esecuzione della Deliberazione Giunta comunale n. 75 del 23/09/2021

RENDE NOTO

Art. 1

INDIZIONE DEL BANDO

E' indetto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/4/1989 n.13, e successive modificazioni e integrazioni, un Bando di concorso per la formazione di una graduatoria generale e delle sub graduatorie finalizzate all'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale a canone sociale ,disponibili o che si rendano tali, di proprietà di AREA, della Regione Autonoma della Sardegna o del Comune di Pabillonis;

La graduatoria sarà valida per anni due decorrenti dalla data di approvazione della graduatoria definitiva ed in base ad essa verranno assegnati gli alloggi oggetto del presente bando e quelli che si renderanno disponibili, per rilascio da parte dell'assegnatario, entro i termini di validità della stessa.

ART.2

REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al Bando di concorso per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica coloro i quali posseggano i seguenti requisiti:

a) **Cittadinanza Italiana o di uno Stato dell'Unione Europea**; il diritto si estende agli stranieri extraeuropei che siano in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 286/1998, così come modificato dal D. L. n. 113/2018 (c.d. Decreto Salvini) e risiedano da almeno cinque anni nel Comune di Pabillonis. I cittadini extra europei concorrono all'assegnazione degli

alloggi in condizioni di parità con i cittadini europei, ma otterranno l'assegnazione degli alloggi se in posizione utile di graduatoria, solo ed esclusivamente fino al raggiungimento del limite del 10% degli alloggi disponibili.

b) **Residenza anagrafica o attività lavorativa** esclusiva o principale nel Comune di Pabillonis salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati (così come intesi ai sensi della L.R. 15 gennaio 1991 n. 7 art. 2 lett. a), per i quali è ammessa la partecipazione così come previsto dall'art. 2 c. 1 lett. b) della L.R. n. 13/89. Per attività lavorativa principale si intende l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale;

c) **Non titolarità di diritti di proprietà**, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale del Comune di Pabillonis.

E' considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) L.R. 13/89:

- non sia inferiore a 45 mq per un nucleo familiare composto da una o due persone;
- non inferiore a 60 mq per 3 – 4 persone;
- non inferiore a 75 mq per 5 persone;
- non inferiore a 95 mq per 6 persone ed oltre.

Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da 2 persone e quello di 1 vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo familiare composto da una persona;

d) **Non titolarità di diritti di cui al precedente punto c)**, su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo annuo, determinato ai sensi della L. n. 392/78, sia almeno pari al valore locativo di un alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale di assegnazione, ovvero nel Comune di Pabillonis.

e) **Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà** immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno;

f) **Reddito annuo complessivo del nucleo familiare** - di cui all'art. 2 comma 1, lett. f) della L.R. 13/89 - non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'art. 21 della L. n. 457/78 e ss.mm.ii., pari a € 14.162,00 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/38 del 10.03.2015), salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente bando. Per reddito complessivo di riferimento si intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, come risultanti dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2020 o comunque dall'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari, e da tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse. Il reddito complessivo deve essere diminuito di un importo pari a €516,46 per ogni figlio a carico. Qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente,

questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti a carico, sono calcolati nella misura del 60%;

g) **Non aver ceduto**, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato in locazione semplice;

h) **Non occupare**, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP;

i) **Non aver occupato**, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP anche se successivamente rilasciato nella disponibilità dell'ente gestore. I soggetti che hanno occupato abusivamente un alloggio di ERP non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva. L'occupazione senza titolo di un qualsiasi immobile o di un alloggio di ERP in vigore del presente bando e della successiva graduatoria comporterà l'esclusione dalla stessa. – Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi o dai soggetti di cui all'art. 1 comma 2 della L. 20 maggio 2016 n. 76 (c.d. Legge Cirinnà), dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, anche ai sensi della L. 76/2016, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e tale circostanza sia comprovata dalle risultanze anagrafiche. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza, ai fini dell'inclusione economica e giuridica del nucleo familiare, deve risultare instaurata da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso, ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati ed essere comprovata dalle risultanze anagrafiche (art. 46 D.P.R. 445/2000 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione). In caso di genitori separati i cui figli siano affidati con pronuncia del Tribunale ad un solo genitore, si intenderanno facenti parte del nucleo familiare di quest'ultimo. Nel caso in cui i figli siano stati assegnati ad entrambi, si intendono parte del nucleo familiare nel quale risultano inclusi da certificazione anagrafica. In presenza di figli di uno solo dei coniugi o dei conviventi a cui sono affidati con sentenza di separazione o di divorzio del Tribunale, essi si ritengono facenti parte del nucleo familiare-.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere c), d), e) g) h) i) anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto. E' espressamente fatto salvo quanto previsto dall'art. 23 della Legge n. 13/1989 per quanto riguarda il limite al reddito.

Il concorrente deve esplicitamente dichiarare in domanda che sussistono in suo favore, oltre che degli altri componenti il nucleo familiare, i requisiti di carattere generale di cui al presente articolo; tale dichiarazione è confermata dagli altri componenti il nucleo familiare maggiorenni mediante la sottoscrizione congiunta del modulo di domanda.

ART.3

SUBGRADUATORIE

Appartengono alle particolari categorie di concorrenti da inserire in apposite sub graduatorie:

- a) Anziani: richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.
- b) Giovani coppie: i nuclei familiari la cui costituzione è prevista entro un anno dalla data di presentazione della domanda ovvero formati da non oltre due anni dalla data della domanda , purchè la famiglia richiedente viva in coabitazione , occupi locali a titolo precario, o comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.
- c) Portatori di handicap: nuclei familiari nei quali uno o più componenti siano affetti da menomazione di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3 (invalidi) o superiore ai 2/3 (handicappati).

La quota degli alloggi da assegnare alle predette categorie è così determinata:

- a) Agli Anziani e alle Giovani Coppie vengono assegnati prioritariamente gli alloggi di superficie utile non superiore a mq. 45, da ripartirsi tra tali 2 categorie in percentuale alle relative domande, garantendo agli anziani una percentuale non inferiore al 10% degli alloggi.
- b) Agli Handicappati vengono assegnati prioritariamente gli alloggi collocati al piano terra nonché quelli inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche secondo quanto disposto dall'art. 17 del D.P.R. 27/04/1978, n° 384.

L'amministrazione comunale si riserva la possibilità, ai sensi della L. R. 13/89, art. 14, comma 1, di richiedere all'Amministrazione regionale eventuali quote di riserva sugli alloggi da assegnare per far fronte a specifiche situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine o altre motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 05/12/1989 (46/26), chi rientri nelle seguenti categorie:

- a) Sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da recuperare, non occupate abusivamente o senza titolo;
- b) Trasferimento appartenenti alle forze dell'ordine;
- c) Pubblica calamità dichiarata dalla competente autorità;

potrà essere incluso nella riserva, anche in assenza di previa inserzione nella graduatoria generale, purchè l'esigenza sia sopravvenuta successivamente al termine di scadenza del Bando di concorso.

ART. 4

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La graduatoria generale di assegnazione degli alloggi è formata sulla base di punteggi attribuiti in

dipendenza delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti e relativi nuclei familiari. Con lo stesso punteggio conseguito nella graduatoria generale, vengono stralciate particolari sub graduatorie riservate a categorie speciali di concorrenti.

I PUNTEGGI SONO COSÌ ATTRIBUITI:

a) CONDIZIONI SOGGETTIVE (massimo 8 punti)

a1)	Reddito annuo pro-capite del nucleo familiare, determinato secondo le modalità stabilite dal presente bando:	Punti 2
	a1.1) non superiore a € 1.540,00 annue per persona, salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente Bando	
	a1.2) non superiore a € 2.568,00 annue per persona, salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente Bando	Punti 1
a2)	Nucleo familiare composto da 5 unità e oltre	Punti 1
a3)	Richiedente che abbia superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, che vive solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico	Punti 1
a4)	Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno, purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, ovvero occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata	Punti 1
a5)	Presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3	Punti 2
a6)	Presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni certificate da parte delle autorità competenti che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3)	Punti 3 <i>N.B. Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui al precedente punto a5)</i>
a7)	Nucleo familiare che rientri in Italia per stabilirvi la residenza (emigrati, profughi) o che sia rientrato da non più di dodici mesi alla data di pubblicazione del Bando	Punti 2 <i>N.B. Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui ai precedenti punti a3) e a4).</i>

b) CONDIZIONI OGGETTIVE (massimo 10 punti)

b1)	Situazione di grave disagio abitativo, accertata dall'autorità competente ed esistente da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del Bando, dovute a:	
------------	---	--

b1.1	abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione (anche comprovata sopravvenuta idoneità abitativa dichiarata dai competenti organi per motivi statico-strutturali ed igienico-sanitari), ovvero in alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica <i>Se la sistemazione precaria deriva da forzato abbandono di alloggio a seguito di calamità pubblica o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto, si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale</i>	Punti 4
b1.2	Coabitazione nello stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità	Punti 2
b1.3	Abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità condensa o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi	Punti 2 <i>N.B. Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui al punto b1.1)</i>
b2	Situazione di disagio abitativo esistente alla data di pubblicazione del Bando Abitazione in alloggio sovraffollato:	
b2.1	da due persone a vano utile	Punti 2
b2.2	da tre persone a vano utile	Punti 3
b2.3	da quattro persone a vano utile	Punti 4
b3	Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio.	Punti 4 <i>N.B. Tale punteggio non è cumulabile con quello previsto per le altre condizioni oggettive.</i>

I punteggi di cui alle lettere b2.1), b2.2), b2.3), sono attribuiti solo in misura dello 0,50 al titolare di un diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'art. 2, punto c) della L.R. 13/1989 se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della richiesta per concorrere all'assegnazione di edilizia residenziale pubblica, a cedere in concessione l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nelle graduatorie e per il quale l'alloggio sia da considerare adeguato.

I punteggi di cui alle lettere b2.1), b2.2), b2.3), inoltre, non sono cumulabili con quelli di cui al precedente punto b1.2)

ART. 5

CANONE D'USO

Il canone di locazione degli alloggi E.R.P. è stabilito dalla L.R. 06.04.1989 n. 13 come modificata dalla L.R. 28.04.1990 n. 14 e dalla L.R. 5 luglio 2000 n. 7, e ss.mm.ii. In attuazione della normativa, per il calcolo dei canoni si considerano il reddito complessivo riferito al nucleo familiare degli assegnatari e i caratteri oggettivi degli alloggi, risultanti dalla superficie convenzionale, dal costo base e dai coefficienti correttivi (fondati sul tipo, sulla classe demografica dei Comuni, sull'ubicazione, il livello di piano, la vetustà e lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile).

ART.6

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, munite di marca da bollo da € 16,00 devono essere redatte utilizzando esclusivamente gli appositi moduli distribuiti che possono essere consegnati materialmente presso l' Area socio-culturale del comune di Pabillonis oppure scaricati dal sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.pabillonis.vs.it

La domanda e gli allegati andranno inviati preferibilmente via mail al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it oppure all'indirizzo e-mail protocollo@comune.pabillonis.su.it

Soltanto nel caso di impossibilità all'utilizzo di strumenti informatici, l'istanza e gli allegati potranno essere imbucati (in busta chiusa) nella cassetta postale presente all'ingresso del municipio in via San Giovanni n.7.

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, nonché corredate di tutta la documentazione necessaria, devono essere inviate entro il termine perentorio di giorni 30 decorrente dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sul BURAS. Tale termine è elevato a giorni 60 per i residenti nell'area europea, e a giorni 90 per i residenti nell'area extraeuropea;

In caso di spedizione per posta, sulla busta contenente l'istanza di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura “ Domanda di partecipazione bando pubblico per assegnazione alloggi ERP”. L'Amministrazione Comunale non risponde dello smarrimento o di altri disagi in caso di domanda inviata per posta.

ART. 7

CONTENUTO E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione è predisposta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000). Pertanto, sottoscrivendola, il concorrente dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali nelle quali incorrerebbe in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il dichiarante attesta che sussistono in suo favore, oltre che degli altri componenti il nucleo familiare i requisiti generali di partecipazione previsti dal presente Bando.

A tal fine la domanda deve essere sottoscritta congiuntamente, dal richiedente e dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, secondo le modalità stabilite dall'art. 38, comma 3 del citato D.P.R. 445/2000.

In particolare dovranno essere indicati:

- Cittadinanza, residenza del concorrente ed il comune sede dell'attività lavorativa;
- Situazione di famiglia, corredata dai dati lavorativi e reddito di ciascun componente;
- Reddito complessivo del nucleo familiare computato in termini reali, senza le detrazioni e gli

- abbattimenti di cui all'art. 21 della Legge n° 457/1978, e successive modificazioni e integrazioni;
- Dichiarazione di non aver presentato domanda di partecipazione ad altri concorsi per l'assegnazione di alloggi E.R.P. ai sensi dell'art. 2 lett.b) del presente Bando (per gli emigrati);
 - Esatto recapito in cui dovranno farsi al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso;
 - Codice fiscale del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare;
 - Ogni altro elemento utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della formazione della graduatoria

Per ogni persona indicata nella domanda di età superiore ai 15 anni dovrà essere dichiarato:

- L'occupazione (oppure se studente o in cerca di prima occupazione o disoccupato);
- Se lavoratori dipendenti o pensionati il Reddito imponibile risultante dal modello CUD, UNICO o 730 (se presentati) relativi all'anno 2020 o comunque all'ultima dichiarazione presentata;
- Se lavoratori autonomi il reddito imponibile risultante dalla denuncia dei redditi relativo all'anno 2020 o all'ultima dichiarazione presentata;

L'omessa dichiarazione dei dati sopra indicati potrà comportare l'esclusione dal concorso.

I concorrenti devono, pena l'inammissibilità della domanda, esprimere consenso scritto al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Casiparticolari

- Per alcune tipologie di reddito non è previsto dalla normativa fiscale che venga predisposto un modello CUD (ad esempio per le collaboratrici familiari). In tal caso dovrà essere indicato, comunque l'importo del reddito totale percepito per l'anno 2020, nonché l'attività svolta. Se un componente della famiglia è titolare di pensione non imponibile (categorie Invalidità Civile, Pensione Sociale e Assegno di Sostentamento) dovrà indicare la categoria affinché l'Ufficio provveda ad applicare le agevolazioni previste per i redditi esenti.
- I dati del coniuge e il reddito devono sempre indicarsi, anche qualora non convivente, salva l'ipotesi di separazione legale. Per il coniuge non legalmente separato, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati devono essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione e relativa omologazione del Tribunale.
- Il coniuge separato che percepisce l'assegno di mantenimento dovrà indicare l'importo annuo ricevuto e specificare la quota percepita per sé e quella percepita per i figli.

ART.9

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande, compilate in ogni loro parte e debitamente sottoscritte dovranno essere corredate da copia

fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante e dei componenti maggiorenni del nucleo familiare.

Le situazioni che determinano l'attribuzione del punteggio, che non possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. (445/2000) devono essere dimostrate allegando la documentazione relativa. L'omessa presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, potrà comportare la non attribuzione del punteggio.

ART. 10

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di assegnazione è formata sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive (relative ai richiedenti ed ai nuclei familiari) ed oggettive (relativi all'abitazione). Con lo stesso punteggio conseguito nella graduatoria generale, da questa vengono quindi stralciate particolari sub-graduatorie di categorie prioritarie di concorrenti, socialmente meritevoli di più marcata attenzione nel contesto applicativo delle provvidenze per l'edilizia abitativa sovvenzionata. La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente ovvero del nominativo degli esclusi, sarà pubblicata per 30 gg. consecutivi nell'Albo Pretorio on line del Comune di Pabillonis.. Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia mediante lettera raccomandata della pubblicazione della graduatoria e della posizione conseguita nella graduatoria provvisoria. Entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo della graduatoria provvisoria, i concorrenti potranno presentare ricorso in opposizione alla graduatoria medesima. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione del ricorso è di 60 giorni. Il ricorso presentato o pervenuto oltre il suddetto termine di 30 giorni, o di 60 giorni nel caso sopra richiamato, sarà dichiarato inammissibile. All'opposizione, gli interessati hanno facoltà di allegare eventuali documenti integrativi a quelli presentati ai fini del concorso. Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti ed i certificati che egli avrebbe potuto o dovuto presentare nei termini previsti dal bando di concorso. In caso di incompletezza o di dubbia attendibilità dei dati relativi al possesso, da parte del concorrente, dei prescritti requisiti, il Comune di Pabillonis si riserva la facoltà di disporre accertamenti per la verifica dei dati stessi. Nelle more dell'acquisizione di tale elementi conoscitivi, la collocazione in graduatoria dei concorrenti viene disposta con riserva. Esaurito l'esame delle opposizioni verrà formulata la graduatoria definitiva. Tra i concorrenti che abbiano conseguito il medesimo punteggio verrà quindi eseguito il sorteggio. La data dei sorteggi sarà comunicata agli interessati, che hanno diritto ad assistervi, con almeno 10 giorni di anticipo.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo, e resterà valida fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria.

Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna nelle forme e nei termini di cui al D. Lgs. 104/2010. La graduatoria formulata a seguito della conclusione del procedimento pubblico di raccolta delle domande sarà utilizzata per l'assegnazione di

qualunque tipologia di alloggio popolare libero/disponibile, e/o che nel corso del tempo si renderà disponibile, di proprietà dell'AREA, della Regione o del Comune di Pabillonis; La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia per anni due, decorrenti dall'approvazione della graduatoria definitiva;

ART. 11

CONTROLLI

Il Comune di Pabillonis ai sensi e per gli effetti di cui all'art.71 e seguenti del D. P. R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in particolare qualora sorgessero fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

ART. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Luisa Garau. Presso l'Ufficio socio culturale si potranno richiedere chiarimenti negli orari di apertura al pubblico – lunedì e mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00 – recapito telefonico 070/93529205.

ART. 13

TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano gli interessati che i dati forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive, saranno raccolti dal Comune di Pabillonis e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Il titolare del trattamento dei dati va individuato nell'Amministrazione del Comune di Pabillonis

ART.14

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal Bando, si rimanda alla L.R. 13/1989 e ss.mm.ii. e alla vigente normativa.

La Responsabile dell'Area Socio Culturale
ASS. Dott.ssa Luisa Garau
Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005